



**ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A. RIFIUTI
dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

IL REVISORE

DOTT. FABIO FERRIGNO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 10 dicembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del dell'ATA Rifiuti n. 1 di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fano-Pesaro li 10 dicembre '24

IL REVISORE

DOTT. FABIO FERRIGNO

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8 <i>Nota integrativa</i>	13
6.9 <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	16
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	16
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	17
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. ORGANISMI PARTECIPATI	17
11. PNRR	18
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Fabio Ferrigno, Revisore dei Conti dell'Assemblea Territoriale d'Ambito A.T.A. Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 di Pesaro ed Urbino, nominato con deliberazione dell'Assemblea dell'Ente n. 23 del 13.12.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, ed il documento di proposta di delibera assembleare, di cui al documento del Direttore n. 16 del 29/11/2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente è stato istituito in data 24/10/2013 e, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, si è avvalso, in passato e tuttora, di forme di collaborazione con l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico); a tal fine sono state stipulate Convenzioni per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali e coordinamento, affari generali e legali, servizi economico finanziari, servizi tecnici.

In data 31/07/2024, ATA1 Pesaro e Urbino e AATO n.1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico) hanno sottoscritto una nuova convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra i due enti svolgenti rispettivamente le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi. La nuova convenzione ricalca sostanzialmente i contenuti della precedente, scaduta in data 31/07/2024, tenendo conto del trasferimento della sede operativa dell'ATA. Ha una durata di tre anni e segue la durata dell'incarico dirigenziale nell'ente capofila, pertanto, salvo proroga, scadrà il 15/05/2027.

Si evidenzia che con decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021, è stato determinato il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006 e che con decreto del Presidente n. 5 del 15/03/2021 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 ed il Piano occupazionale 2021, per la cui attuazione sono stati intrapresi i relativi atti gestionali necessari. Il Preliminare di Decreto del Presidente n. 13 del 12/11/2021 definisce il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 ed il Piano occupazionale 2022, confermando le previsioni programmatiche del precedente piano e limitandosi a dare attuazione alle previsioni ivi contenute, inoltre confermando la dotazione organica dell'Ente.

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al "Piano del fabbisogno di personale 2022-2024. Piano occupazionale 2022".

La dotazione organica di ATA è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Ai sensi dell'art. 14 della convenzione istitutiva, all'Ente *"si applicano in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ..."*.

In particolare, in applicazione dell'art. 232 del T.U.E.L., l'Ente ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Assemblea, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dall'Assemblea dell'Ente con deliberazione n. 9 del 30/07/2024, ha espresso parere con verbale n. 7 del 23/07/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso il parere n. 9 del 10/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Per quanto riguarda il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nel triennio 2025-2027 l'Ente non ha in previsione di effettuare investimenti di importo pari o superiore alla soglia di Euro 150.000,00, quindi è stato ritenuto di non inserirli nella programmazione triennale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In merito al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, l'Ente non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possano essere oggetto di valorizzazione o dismissione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Anche relativamente agli acquisti di beni e servizi, l'Ente non prevede di effettuare acquisti di importo pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00, quindi è stato ritenuto di non inserirli nella programmazione triennale.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto l'Ente non ha in previsione l'attribuzione di incarichi di collaborazione ai sensi della norma soprarichiamata. Qualora occorresse provvedervi verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea apposito programma ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non essendo soggetto assegnatario delle relative risorse, non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 23/04/2024 con verbale n. 2.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.141.885,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 54.015,81
b) Fondi accantonati	€ 8.900,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.078.969,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.141.885,27

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 58.915,96 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro 5.570,00
- Quote vincolate Euro 53.345,96
- Quote destinate agli investimenti Euro 0,00
- Quote disponibili Euro 0,00

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 53.345,96	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 217.999,48	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 443.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 32.092,76	€ 25.620,36	€ 25.620,36	€ 12.820,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 196.447,56	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 284.000,00	€ 254.000,00	€ 254.000,00	€ 254.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.256.885,76	€ 752.620,36	€ 752.620,36	€ 739.820,18
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 545.973,55	€ 465.620,36	€ 465.620,36	€ 453.420,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 396.912,21	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 284.000,00	€ 254.000,00	€ 254.000,00	€ 254.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.256.885,76	€ 752.620,36	€ 752.620,36	€ 739.820,18

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, con il riaccertamento ordinario dei residui.

Non sono state iscritte fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Lo stanziamento previsto nel Titolo 7 delle Entrate nel triennio 2025-2027 ha carattere prudenziale, si ritiene comunque che l'Ente non abbia necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel predetto periodo.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.046.600,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	468.620,36 0,00	468.620,36 0,00	455.820,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	465.620,36 0,00 0,00	465.620,36 0,00 0,00	453.420,18 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		3.000,00	3.000,00	2.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00	3.000,00	2.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.000,00	3.000,00	2.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	2.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

N.B. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale, costituite da acquisti di beni strumentali e licenze software di valore ridotto.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.036.861,10	€ 1.232.635,66	€ 1.046.600,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ 3.299,51	€ 3.299,51
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- non vi sono le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione in quanto le entrate dell'Ente derivano esclusivamente dalla contribuzione degli Enti partecipanti appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non dispone di beni patrimoniali da alienare.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, finora, non ha fatto ricorso all'indebitamento.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate correnti

- a) Entrate tributarie: l'Ente non ha entrate di natura tributaria.
- b) Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

	2025	2026	2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	443.000,00	443.000,00	443.000,00

Le previsioni di entrata per trasferimenti correnti derivano dalle quote di contribuzione a carico degli Enti appartenenti e partecipanti all'Ambito Territoriale Ottimale 1, per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'Ente. Le quote di ogni Ente partecipante sono esposte analiticamente nel prospetto allegato B) al bilancio di previsione.

c) Entrate Extratributarie: gli importi sottoindicati sono costituiti dai rimborsi dovuti da parte dell'Ente AATO Idrico Pesaro e Urbino, per la compartecipazione alla spesa del Dirigente ATA, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione per la costituzione dell'ufficio unico tra i due enti, sottoscritta in data 31/07/2024 ed avente durata coincidente con quella dell'incarico dirigenziale scadente, salvo proroghe, in data 15/05/2027.

	2025	2026	2027
Rimborsi	25.600,36	25.600,36	12.800,18

d) Nel triennio 2025/2027, oggetto del presente bilancio di previsione, non sono previste Entrate in conto capitale.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 362.054,41	€ 320.000,00	€ 318.700,00	€ 318.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 26.018,00	€ 22.950,00	€ 22.950,00	€ 22.950,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 145.434,47	€ 116.070,36	€ 116.870,36	€ 106.720,18
104	Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 300,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 50,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ -
110	Altre spese correnti	€ 10.666,67	€ 6.000,00	€ 6.500,00	€ 5.500,00
Totale		545.973,55	465.620,36	465.620,36	453.420,18

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 320.000,00, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, è calcolata considerando le assunzioni effettuate in conformità con la programmazione del fabbisogno, tiene conto di quanto indicato nel DUP e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al limite pari ad € 317.456,66 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021; a tal fine la spesa del personale va calcolata al netto del rimborso dovuto da parte dell'Ente AATO Idrico Pesaro e Urbino, per la compartecipazione alla spesa del Dirigente ATA, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione per la costituzione dell'ufficio unico tra i due enti, sottoscritta in data 31/07/2024 ed avente durata coincidente con quella dell'incarico dirigenziale scadente, salvo proroghe, in data 15/05/2027.

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al Piano del fabbisogno di personale 2024-2026, contenuto nel Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con Decreto del Presidente n. 4 del 30/01/2024.

La dotazione organica di ATA è la seguente:

n. 1 Dirigente;

n. 3 dipendenti di cat. D;

n. 1 dipendente di cat. C.

Le previsioni di spesa iscritte in bilancio sono in linea con la programmazione del fabbisogno di personale e con il limite di spesa di cui al decreto n. 4/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 12.000,00 per ogni anno. L'Ente non ha tuttavia in previsione l'attribuzione di incarichi nel triennio 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 3.000,00;
- per il 2026 ad euro 3.000,00;
- per il 2027 ad euro 2.400,00;

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio 2025-2027 non sono previste opere di importo superiore ai 150.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 4.000,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 4.000,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 3.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.317,22;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo in oggetto, in quanto le entrate che percepisce non sono soggette a rischi di mancata riscossione.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contenziosi in essere e non ha, quindi, provveduto ad effettuare accantonamenti per spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto esso risulta in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento e che risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Ciò premesso, l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027

con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione, non avendo fatto finora ricorso all'indebitamento, ha verificato che l'ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non possiede organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto destinatario di fondi PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario o altro soggetto delegato;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Ferrigno

